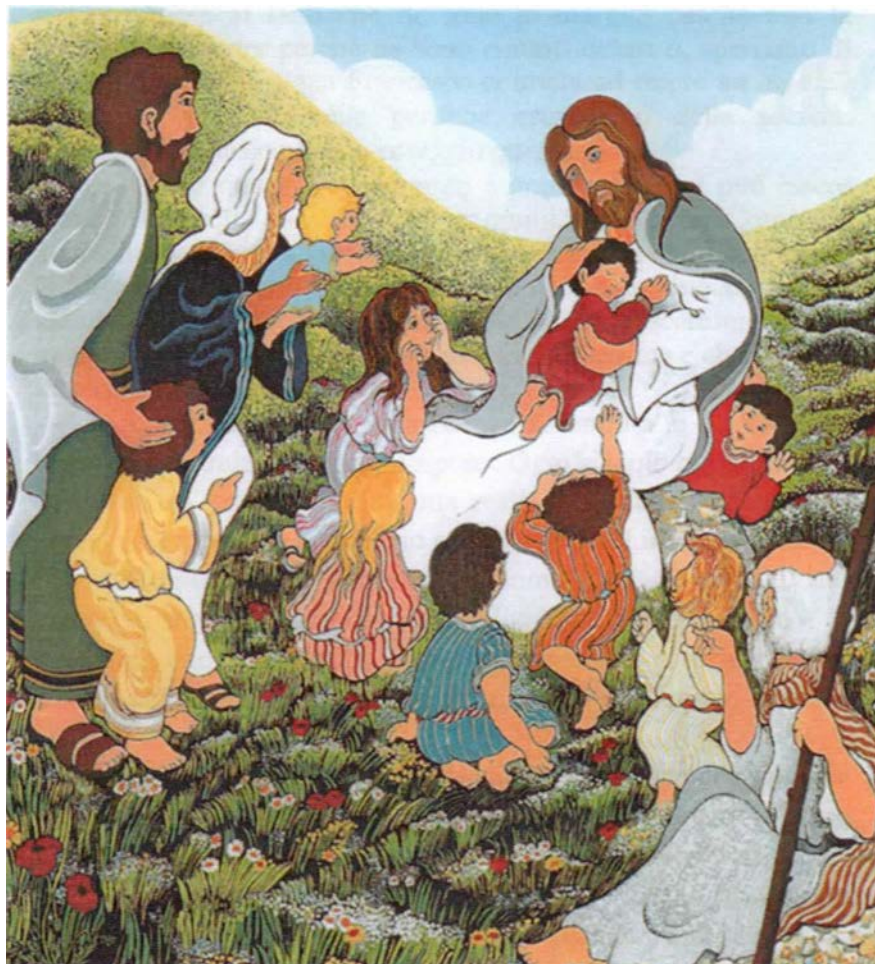


Bollettino Ufficiale della Diocesi di Livorno



Numero 3: Luglio - Settembre 2014



Gli interventi Magisteriali del Vescovo Simone

NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA

Come quasi tutte le solennità principali di Maria anche la Natività è di origine orientale. Nella Chiesa latina ve l'avrebbe introdotta il papa orientale san Sergio I alla fine del sec. VII. Originariamente doveva essere la festa della dedicazione dell'attuale basilica di sant'Anna in Gerusalemme. La Tradizione infatti indicava quel luogo come la sede dell'umile dimora di Gioacchino ed Anna, lontani discendenti di Davide, genitori di Maria santissima.

1. Occorre cercare in questo culto della Natività di Maria una profonda verità: la venuta dell'uomo-Dio sulla terra fu lungamente preparata dal Padre nel corso dei secoli.

La personalità divina del Salvatore supera infinitamente tutto ciò che l'umanità poteva generare, però la storia dell'umanità fu come un lento e difficile parto delle condizioni necessarie all'Incarnazione del figlio di Dio.

La devozione cristiana ha voluto perciò venerare le persone e gli avvenimenti che hanno preparato la nascita di Cristo sul piano umano e sul piano della grazia: la sua Madre, la nascita di essa, la sua concezione, i suoi genitori e i suoi antenati (vangelo: Mt 1,1-16.18-23).

Credere nei preparativi dell'incarnazione significa credere nella realtà dell'incarnazione e riconoscere la necessità della collaborazione dell'uomo all'attuazione della salvezza del mondo.

2. Le cose vecchie sono passate, ecco ne sono nate di nuove

“«Il termine della legge è Cristo»¹. (..)

In lui si trova tutta la perfezione della legge perché lo stesso legislatore, dopo aver portato a termine ogni cosa, trasformò la lettera in spirito, ricapitolando tutto in se stesso. La legge fu vivificata dalla grazia e fu posta al suo servizio in una composizione armonica e feconda. Ognuna delle due conservò le sue caratteristiche senza alterazioni e confusioni. (..)

Il mistero del Dio che diventa uomo, la divinizzazione dell'uomo assunto dal Verbo, rappresentano la somma dei beni che Cristo ci ha donati, la rivelazione del piano divino e la sconfitta di ogni presuntuosa autosufficienza umana. La venuta di Dio fra gli uomini, come luce splendente e realtà divina chiara e visibile, è il dono grande e meraviglioso della salvezza che ci venne elargito.”²

**3. È motivo di grande consolazione spirituale
celebrare la festa della Natività di Maria Santissima**

¹ Rm 10, 4

² Dai «Discorsi» di sant'Andrea di Creta, vescovo (Disc. 1; PG 97, 806-810)

Prima ragione: essa ci obbliga a ricordare l'apparizione della Madonna nel mondo come l'arrivo dell'aurora che precede la luce della salvezza, Cristo Gesù, come l'aprirsi sulla terra, tutta coperta dal fango del peccato, del più bel fiore che sia mai sbocciato nel devastato giardino dell'umanità, la nascita cioè della creatura umana più pura, più innocente, più perfetta, più degna della definizione che Dio stesso, creandolo, aveva dato dell'uomo: immagine di Dio, bellezza cioè suprema, profonda, così ideale nel suo essere e nella sua forma, e così reale nella sua vivente espressione da lasciarci intuire come tale primigenia creatura era destinata, da un lato, al colloquio, all'amore del suo Creatore in una ineffabile effusione della beatissima e beatificante Divinità e in un'abbandonata risposta di poesia e di gioia (*com'è appunto il «Magnificat» della Madonna*), e d'altro lato destinata al dominio regale dei cuori per condurli a Cristo.

Ciò che doveva in Eva apparire e svanire miseramente, per un disegno d'infinita misericordia (potremmo quasi dire per un proposito di rivincita, come quello dell'artista che, vedendo infranta l'opera sua, vuole rifarla, e rifarla ancora più bella e più rispondente alla sua idea creatrice), Dio fece rivivere in Maria; ed oggi, giorno dedicato al culto di questo dono, di questo capolavoro di Dio, noi ricordiamo, noi ammiriamo, noi esultiamo: Maria è nata, Maria è nostra, Maria restituisce a noi la figura dell'umanità perfetta, nella sua immacolata concezione umana, stupendamente corrispondente alla misteriosa concezione della mente divina della creatura regina del mondo.

E Maria non ferma a sé il nostro sguardo se non per spingerlo a guardare più avanti, al miracolo di luce e di santità e di vita, ch'ella annuncia nascendo e recherà con sé, Cristo Signore, il Figlio suo Figlio di Dio, dal quale Ella stessa tutto riceve.

Questo è il celebre **giuoco di grazia, che si chiama Incarnazione**, e che oggi ci fa presagire in anticipo, in Maria, lampada portatrice del lume divino, porta per cui il Cielo muoverà i suoi passi verso la terra, madre che offrirà vita umana al Verbo di Dio, l'avvento della nostra salvezza.

Voi sapete, tutte queste cose; voi le meditate, voi le onorate, voi le imitate; Maria ve ne dà il quadro sublime, nel quale ella trionfa in umiltà ed in gioia senza pari. ³

Seconda ragione: voi celebrate con noi questa festa, soave ed intima, come una giornata di famiglia, come un avvenimento domestico, che stringe i cuori in dolci e comuni sentimenti.

È la festa della Madre comune e celeste la quale segna per antica tradizione, il nuovo anno pastorale della nostra Diocesi e da alcuni anni, la consegna dei nuovi Orientamenti Pastoralis. Con quali auspici siamo saliti a questo santo monte?

Chiedendo il dono di una Chiesa sempre più feconda e capace di educare alla maturità della vita di fede, i suoi figli.

3. Credere nei preparativi dell'incarnazione significa credere nella realtà dell'incarnazione e riconoscere **la necessità della collaborazione dell'uomo** all'attuazione della salvezza del mondo.

Paradossalmente Dio ha bisogno di noi.

Ha chiesto a Maria il suo sì! Chiede a noi tutti il nostro apostolato generoso, coraggioso, aperto al soffio dello Spirito e alle sue novità.

La Chiesa cammina nel tempo e i tempi cambiano e con essi sono chiamate a divenire cosa nuova le Comunità Parrocchiali come ogni altra realtà ecclesiale.

Dopo lungo discernimento e in coerenza con le scelte Sinodali di questa nostra Chiesa, siamo tutti coinvolti in una passione missionaria che ci dovrà condurre a saper dialogare con tutti e con

³ Liberamente ripreso da Paolo VI, Martedì, 8.9. 1964

mitenza annunciare con la nostra vita, con la nostra testimonianza, con le nostre umili parole, **il Vangelo della Famiglia** a coloro che hanno smarrito la luce della bellezza del sacramento del matrimonio, ai tanti genitori che avendo donato la vita al proprio figlio non li rendono ancora partecipi del dono di essere anche figli di Dio grazie al battesimo, a coloro che pur avendo battezzato il figlio non sono però i loro primi evangelizzatori.

Gli Orientamenti Pastoralisti che oggi vi consegno, non danno risposte ma indicano piste di ricerca sulle quali con tutti voi, vorrei confrontarmi.

Vi aspetto quindi il 5 e 6 ottobre prossimo per il nostro ormai abituale, convegno ecclesiale.

Sarà, ne sono sicuro, una grande occasione di discernimento e di docilità allo Spirito che conduce questa sua Chiesa.

4. Siamo saliti a questo sacro monte anche per pregare per le nostre città e paesi, per i molti poveri che le affollano.

Si avverte in maniera ormai largamente diffusa, che è finito il tempo delle parole, dei proclami, della declamazione dei buoni propositi: servono fatti.

- Occorre favorire la nascita di nuove opportunità di lavoro in ogni modo. Non mettere continui paletti burocratici o di altri tipo a chi vuole lavorare.
- La burocrazia deve essere enormemente snellita e un qualsiasi imprenditore, grande o piccolo, deve avere richieste certe a cui dovere rispondere ma anche tempi sicuri per poter avviare la sua attività lavorativa.
- E' necessario che le istituzioni collaborino fra di loro al di là delle più che legittime diversità di vedute o di posizioni politiche: l'importante è creare lavoro non impedire all'altro di raggiungere i suoi obiettivi. Le sconfitte sia pure del proprio avversario politico, non sono mai vittorie.



Simone Giusti
DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA
EPISCOPUS LIBURNENSIS

Lettere e Comunicazioni
alla Diocesi

**Al Venerabile
Clero della Diocesi di Livorno**

Carissimi,

grazia e pace da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo.

Vi raggiungo con così largo anticipo, in riferimento agli **Esercizi Spirituali del Clero Diocesano**, fulcro della vita spirituale di ogni sacerdote, per permettere a tutti di non prendere ulteriori impegni per la data stabilita, in modo da poter essere presenti.

Il prossimo Corso di Esercizi si terrà a **San Cerbone dal 20 al 24 Ottobre 2014** dove auspico di poter condividere questo "tempo sacro" in vostra compagnia, per pregare e crescere insieme nella carità fraterna. La decisione di anticipare gli Esercizi da Novembre ad Ottobre è dettata da più concause: l'impegno dell'Assemblea straordinaria della CEI, la Festa del Seminario e la prevista Ordinazione Diaconale. Tutte le informazioni utili verranno inviate successivamente, all'inizio del nuovo Anno Pastorale.

Confidando nella vostra comprensione e disponibilità, auguro a tutti una serena estate e colgo l'occasione per porgere i miei saluti e la mia paterna benedizione.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, lì 17 Luglio 2014
Prot.n. 0328/14

Al Clero Diocesano

Domenica 14 Settembre 2014
Esaltazione della Santa Croce
Cresime persone adulte

Carissimi,

alla vigilia della pausa estiva, desidero confermarvi che **Domenica 14 Settembre**, in **Cattedrale** nella **S. Messa** delle **ore 10.30**, **conferirò il Sacramento della Cresima a persone adulte** che voi presenterete, dopo il periodo di accompagnamento e maturazione verso tale Sacramento, svolto grazie alle vostre comunità parrocchiali, catechisti, ecc.

A testimonianza del percorso svolto e della condivisione dello stesso, sarà bello che i Cresimandi siano accompagnati dai parroci e catechisti.

Si prega di comunicare, **entro Mercoledì 10 Settembre**, il numero dei Cresimandi alla Segreteria Vescovile ed a presentare i documenti alla Cancelleria.

Con i saluti più fraterni.

Vi benedico unitamente alle comunità parrocchiali con l'augurio di buone esperienze estive.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, lì 24 Luglio 2014
Prot.n. 0332/14

Al Clero Diocesano

Giovedì 21 Agosto 2014, ore 18
Cattedrale
Concelebrazione Eucaristica nel
4° Anniversario della morte di
S. E. Mons. Alberto Ablondi

Carissimi,

ricorderemo il 4° anniversario della morte di Mons. Ablondi con la Concelebrazione Eucaristica, **Giovedì 21 Agosto alle ore 18 in Cattedrale.**

Invito alla partecipazione in segno di riconoscenza e rendimento di Lode al Signore per il dono del Vescovo Alberto.

Con preghiera di diffusione dell'iniziativa nelle vostre comunità parrocchiali, grato, con i saluti più fraterni.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, lì 27 Agosto 2014
Prot.n. 0340/14

Ai Vicari Foranei
Ai Vicari Episcopali
Ai Direttori dei CP

Convocazione dei Vicari Foranei
Martedì 2 Settembre 2014 - Vescovado – ore 9,30

Carissimi,

come previsto dal Calendario Diocesano, ci ritroveremo per il nostro primo incontro di questo nuovo anno pastorale, martedì 2 settembre in Vescovado, dalle ore 9,30.

E' un appuntamento importante per ben avviare il nuovo anno pastorale.

L'incontro si svolgerà pertanto con il seguente ordine del giorno:

- 1. Introduzione del Vescovo.**
 - il Papa invita le famiglie il 4 ottobre a Roma per l'apertura del Sinodo.
- 2. Il Calendario Diocesano 2014-2015**
 - le riunioni dei Vicari Foranei, stile e metodo;
 - l'Amichiamoci 2014 e la Pastorale Giovanile;
 - l'8 Settembre a Montenero, pellegrinaggio Diocesano;

- la SFT, la SFOP e i GAV prospettive per il nuovo anno
(*don Fabio Menicagli*)
 - Ritiri e aggiornamento del Clero.
- 3. Il Convegno Ecclesiale 2014, domenica 5, lunedì 6 e martedì 7 ottobre.**
Assemblea della Chiesa Livornese, appuntamento per tutti gli Operatori Pastorali. Preparazione e gestione.
Il prologo per il clero nell'Assemblea del Clero del 25 settembre: il ruolo dei Vicari.
- 4. Varie ed eventuali.**

Ringraziandovi per la vostra disponibilità e sicuro della vostra partecipazione, porgo i miei più cordiali saluti.
Colui che fosse impossibilitato a partecipare è pregato di farsi sostituire da un confratello del vicariato.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, 20 Agosto 2014

Prot. n.0343/14

Riunione del Consiglio Episcopale
Mercoledì 27 Agosto, ore 11.00 - 14.30
Vescovado

Ordine del Giorno:

1. Introduzione del Vescovo

- Vita del clero, situazione della Diocesi e del territorio.
- Comunicazioni: le lettere della Congregazione per il Culto Divino.
- Il 4 ottobre le famiglie dal Papa.
- Il Calendario dei Ritiri e dell'Aggiornamento Pastorale del Clero: varo definitivo.
- La formazione del clero giovane.
- La nomina della Delegazione della Diocesi al Convegno Ecclesiale di Firenze del 2015.
- L'apertura dell'anno pastorale l'8 settembre a Montenero.
- Il Seminario: prossimi appuntamenti per la Diocesi.
- Lo svolgimento della visita pastorale nel V° Vicariato.
- Aggiornamenti su possibili acquisizioni immobiliari o dismissioni.
- Calendario annuale dei Vicari Episcopali, del Collegio dei Consultori e del Consiglio degli Affari Economici.

2. Il Convegno Ecclesiale di tutti gli operatori pastorali della diocesi del 5-6 ottobre.

- la preparazione: l'assemblea del clero del 25 settembre;
possibile odg: dell'Assemblea del Clero:
 - *Messa in Sant'Andrea per Mons. Ablondi*
 - *Comunicazioni: la lettera della Congregazione del Clero sullo scambio della pace; il sussidio per i CdA sul Vangelo di Marco, Rinnovo direttivo Foscap.*
 - *La lettera del Vescovo sul primo annuncio in famiglia.*
 - *Laboratori per Vicariati.*
- lo svolgimento del Convegno (Veglia Missionaria, Mandato ai Catechisti, convocazioni catecumeni???, Riflessione del Vescovo, lavoro per laboratori ecc...).
- Il "ritorno" dell'ascolto dei Convegnisti: modalità.

3. Varie ed eventuali

✠ Simone, Vescovo

**Al Venerabile
Giovane Clero della
Diocesi di Livorno**

Carissimi Sacerdoti,

grazia e pace da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo.

Nell'ultimo nostro incontro ci siamo dati come comune impegno, quello di risentirci all'inizio del nuovo anno pastorale per raccogliere suggerimenti, idee, proposte per il percorso formativo 2014-2015. Il criterio ispiratore di questi incontri è stato sin'ora quello della Carità Pastorale: cuore della spiritualità presbiterale. Esso ha generato la modalità degli incontri dove si sono fusi insieme, momenti di preghiera con tempi di ricerca sulle modalità del dire la fede oggi, ovvero sull'evangelizzazione, tensione fondamentale del presbitero, centro della carità pastorale. Alla luce di queste considerazioni, invito ciascun Sacerdote a far pervenire al mio segretario, don Donato, le vostre idee; pregherei di farlo entro la fine del mese di settembre. Colgo l'occasione per ricordarvi il nostro primo appuntamento: il 15 ottobre. Augurandovi un buon inizio del nuovo anno pastorale, vi saluto.

✠ *Simone, Vescovo*

Livorno, 1 Settembre 2014

Prot. n. 352/14

**Ai Venerabili
Sacerdoti del Clero Diocesano
di Livorno**

Carissimi tutti,

grazia e pace da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo.

All'inizio del nuovo Anno Pastorale, mi pregio di invitare tutti all'Assemblea del Clero che si terrà in Vescovado, Giovedì 25 Settembre 2014, con il seguente programma:

- ore 9.00 Chiesa di Santa Andrea, S. Messa in suffragio di S. E. Mons. Ablondi.
- ore 9,45 Sala Fagioli, Assemblea del Clero con il seguente o.d.g. :
 - Introduzione del Vescovo.
 - Il rinnovo del Foscop (don A. Vanzi).
 - La comunicazione in evoluzione: "Dal blog a un quotidiano on-line" (dr. C. Domenici)
 - Una Nota della Congregazione del Culto Divino. (don L. Musi)

- Una proposta per i Centri di Ascolto sul Vangelo di Marco (don F. Menicagli)
- Gli Orientamenti Pastorali e il prossimo Convegno Ecclesiale del 5-6 ottobre (diac. A. Domenici)
- Laboratori di ricerca per vicariati, su alcuni temi cruciali degli Orientamenti Pastorali e del Convegno Ecclesiale, guidati dai Vicari Foranei.

La conclusione è prevista per le 12,15 con la preghiera dell'Angelus. Assicurando a voi tutti il mio ricordo nella preghiera e affidando il vostro ministero pastorale alla Madonna di Montenero, l'occasione mi è gradita per porgere il mio saluto e la mia paterna benedizione.

✠ *Simone Giusti*

Prot. n. 353/14

Livorno, 1 Settembre 2014

***Al Venerabile
Clero della Diocesi di Livorno***

Carissimi,

grazia e pace da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo.

In vista degli **Esercizi Spirituali del Clero Diocesano**, che dovrebbero essere il cuore della vita spirituale di ogni Sacerdote, vorrei ricordare a voi tutti il prossimo appuntamento per il Corso di Esercizi si terrà a **San Cerbone dal 20 al 24 Ottobre 2014**, dove mi auguro vivamente di poter trascorrere in vostra compagnia questo importante momento di preghiera e di crescita nella carità fraterna.

Il Predicatore invitato per l'occasione sarà il Barnabita **P. Antonio Gentili**.
La quota di partecipazione sarà di **€ 250,00**.

Auspiciando un vostro riscontro positivo, invito tutti a far pervenire le iscrizioni presso la mia Segreteria entro **Lunedì 6 Ottobre 2014**.

Colgo l'occasione per porgervi i miei saluti e la mia paterna benedizione.

✠ *Simone, Vescovo*

Livorno, 2 Settembre 2014

Rev. mi
Mons. Luciano Musi
Don Placido Bevinetto
Don Fabio Menicagli

Carissimi,

grazia e pace da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo.

Mi prego di incontrarvi Martedì 16 Settembre 2014 alle ore 10 per discutere insieme il seguente ordine del giorno:

- Introduzione del Vescovo.
- Gli orientamenti pastorali dell'Anno, il lavoro dei CP e dei singoli uffici: obiettivi minimi da raggiungere.
- Il Convegno Ecclesiale del 5-6 ottobre: preparazione prossima e convocazione degli operatori pastorali da parte dei singoli Uffici o Servizi della Diocesi.
- Il calendario degli incontri nell'anno dei direttori con il Vescovo.
- Varie ed eventuali

Affidando il vostro ministero pastorale alla Madonna di Montenero, l'occasione mi è gradita per porgere il mio saluto e la mia benedizione

✠ Simone Giusti

Livorno, 3 Settembre 2014

Prot. n. 0363/14

Alle Aggregazioni Laicali
Diocesi di Livorno

ASSEMBLEA AGGREGAZIONI LAICALI
Venerdì 26 Settembre 2014, ore 21.00
Vescovado

Carissimi,

all'inizio dell'Anno Pastorale vi convoco per insieme confrontarci sul seguente Ordine del Giorno.

L'incontro inizierà alle ore 21 con la S. Messa, in segno di Lode e di affidamento al Signore delle nostre realtà per quanto di donerà nel nuovo anno.

Ordine del Giorno:

1. Introduzione del Vescovo;
2. la convocazione del Papa per il 4 ottobre a Roma per l'apertura del Sinodo;
3. gli Orientamenti Pastorali e il Convegno Ecclesiale del 5-6 Ottobre;
4. mete e obiettivi dell'anno per il lavoro della Consulta;
5. varie ed eventuali.

Nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni, certo di incontrarvi già il prossimo 8 Settembre, a Montenero, in occasione del pellegrinaggio diocesano per la festa della Natività di Maria.

✠ Simone , Vescovo

Livorno, lì 9 Settembre 2014
Prot.n. 0386/14

***Ai membri del
Consiglio Pastorale Diocesano***

Incontro del Consiglio Pastorale Diocesano
Martedì 30 Settembre 2014 - ore 21,15
Vescovado

Carissimi,

con la ripresa del nuovo anno pastorale ci incontreremo il prossimo

Martedì 30 Settembre alle ore 21.15 in Vescovado per insieme discutere del seguente

Ordine del Giorno:

1. Introduzione del Vescovo: uno sguardo d'insieme sulla Diocesi e sul territorio;
2. la convocazione del Papa per il 4 Ottobre a Roma per l'apertura del Sinodo;
3. gli Orientamenti Pastorali e il Convegno Ecclesiale del 5-6 ottobre;
4. "La famiglia porta della fede", in ascolto della Chiesa Locale per avviare strade possibili e comuni per mettere al centro della pastorale, la famiglia;
5. verso Firenze 2015;
6. varie e eventuali.

Con l'augurio di buona ripresa del quotidiano dopo le varei esperienze estive, nel reciproco ricordo della preghiera, grato, i saluti più fraterni.

Vi benedico,

✠ Simone, Vescovo

Livorno, lì 18 Settembre 2014
Prot.n. 0387/14

**Al Clero diocesano
Alle Comunità Religiose**

**Giornata di Preghiera
per la III Assemblea Generale Straordinaria del Sinodo dei Vescovi su la Famiglia
Domenica 28 Settembre 2014**

Carissimi,

il Santo Padre ha indetto per **Domenica 28 Settembre una giornata di preghiera** per l'imminente **Sinodo dei Vescovi del prossimo 5 – 19 Ottobre** sul tema **“Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell’evangelizzazione”**.

Invito tutti voi, nelle vostre comunità parrocchiali, religiose, gruppi, ecc. ad unirsi, Domenica 28, in occasione delle Celebrazioni eucaristiche o in altri momenti di preghiera, alla Chiesa universale, con la Preghiera alla Santa Famiglia per il Sinodo composta da Papa Francesco e con alcune intenzioni specifiche.

Certo dell'accoglienza, ringrazio e affido al Suo Spirito questo momento particolare di Chiesa.

In unione di preghiera, i saluti più fraterni.

Vi benedico,

✠ *Simone, Vescovo*

Prot. n. 392/14

Livorno, 22 Settembre 2014

Incontro del Consiglio Presbiterale

Giovedì 2 Ottobre ore 9,30
Vescovado

Carissimi,

grazia e pace da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo.

L'Anno Pastorale ormai iniziato ci esorta ad essere attenti alla vita del Clero, in primis alla sua vita spirituale, vero motore della sua azione pastorale e a discernere quanto lo Spirito dice alla nostra Chiesa. Vi propongo l'ordine del giorno del nostro prossimo incontro.

- 1. Introduzione del Vescovo**
- 2. Il sostegno formativo alla vita del Presbitero, programma e idee.**
- 3. Il Convegno Ecclesiale del prossimo 5-6 Ottobre.**
- 4. Il Progetto Educativo Diocesano: il punto della situazione.**

5. **Il Seminario, situazione e prospettive.**
6. **La realtà economica della Diocesi.**
7. **Varie e eventuali.**

L'occasione mi è gradita per porgere a voi tutti il mio saluto e la mia paterna benedizione,

✠ Simone, Vescovo

Livorno, 22 Settembre 2014

Prot. n. 0393/14

Collegio dei Consultori
Convocazione
Martedì 7 Ottobre 2014, ore 9.30
Vescovado

Carissimi,

la presente per convocarvi al prossimo incontro del Collegio dei Consultori di **Martedì 7 Ottobre p.v. alle ore 9.30 in Vescovado**, per insieme discutere sul seguente

Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo;
2. Bilancio consuntivo anno 2013;
3. assegnazioni Otto per mille;
4. aggiornamento immobili;
5. varie ed eventuali

Grato per la collaborazione, i saluti più fraterni.

✠ Simone , Vescovo

Livorno, lì 22 Settembre 2014
Prot.n. 0394/14

**Al Consiglio per gli
Affari Economici Diocesano**

**Consiglio per gli Affari Economici Diocesano
Convocazione**

Martedì 30 Settembre 2014, ore 18.15
Vescovado

Carissimi,

la presente per convocarvi al prossimo incontro del Consiglio per gli Affari Economici Diocesano di **Martedì 30 Settembre p.v. alle ore 18.15 in Vescovado**, per insieme discutere sul seguente

Ordine del Giorno

6. Introduzione del Vescovo;
7. Bilancio consuntivo anno 2013;
8. assegnazioni Otto per mille;
9. aggiornamento immobili;
10. varie ed eventuali.

Grato per la collaborazione, i saluti più fraterni.

✠ *Simone Giusti*

Livorno, lì 25 Settembre 2014
Prot.n. 0406/14

**Al Clero diocesano
Alle Comunità religiose
Alle Aggregazioni laicali
Al Consiglio pastorale diocesano
All'Assemblea diocesana
A tutti gli Operatori pastorali**

**Convegno Diocesano
La famiglia vive il primo annuncio,
la dimensione missionaria della famiglia cristiana
Domenica 5, Lunedì 6 e Martedì 7 Ottobre 2014
Chiesa S. Andrea e Vescovado**

Carissimi,

prossimi al Convegno Diocesano, desidero raggiungervi, personalmente, per invitarvi a questo importante appuntamento di chiesa, in cui, in comunione con il Santo Padre ed i Padri Sinodali, insieme approfondiremo la "dimensione famiglia".

Il Convegno si svolgerà secondo il programma allegato, vi chiedo di compilare la Scheda di iscrizione e inviarla alla mia Segreteria entro Giovedì 2 Ottobre.

Raccomando, alle Parrocchie, di inserire un proprio rappresentante per ogni laboratorio, e di invitare a partecipare al Convegno tutti i propri operatori di pastorale, quali: catechisti, animatori della liturgia, carità, ministri straordinari della comunione, animatori dei gruppi giovanili, ecc.

Certi della vostra collaborazione ed attenzione all'evento.

Nel ricordo della preghiera, affidiamo il nostro Convegno all'intercessione di Maria SS. di Montenero, con i saluti più fraterni, impartisco la mia paterna benedizione.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, 29 Settembre 2014

Prot. n. 0407/14

Consiglio Episcopale

Convocazione

Martedì 7 Ottobre 2014, ore 11 - 14

Vescovado

Carissimi,

vi raggiungo per convocarvi al prossimo incontro del Consiglio Episcopale di

Martedì 7 Ottobre dalle **ore 11** alle **ore 14**, per insieme discutere sul seguente

Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo
2. La situazione della Misericordia di Livorno
1. Le confraternite di Livorno e della Diocesi
2. L'anno della vita consacrata
3. La formazione del clero giovane.
4. La nomina della Delegazione della Diocesi al Convegno Ecclesiale di Firenze del 2015.
5. Calendario annuale dei Vicari Episcopali, del Collegio dei Consultori e del Consiglio degli Affari Economici.
6. Varie ed eventuali

Grato per il servizio, nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni.

✠ Simone, Vescovo



Simone Giusti
DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA
EPISCOPUS LIBURNENSIS

Atti della Cancelleria Vescovile

Prot. n° 3943/14/VD

Al carissimo in Cristo
Don Luca ESPOSITO

Presbitero della Chiesa che è in Livorno

“Grazia misericordia e pace da Dio nostro Padre e da Cristo Gesù Signore Nostro (1 Tm 1,2)

Considerato che si è reso vacante l’incarico di Vice Rettore del Seminario Vescovile “*Girolmo Gavi*”, fino ad oggi ricoperto dal PRESBITERO REV.DO DON ROSARIO ESPOSITO;
dovendo ora provvedere alla sua sostituzione con un nuovo Sacerdote con il compito di coadiuvare il Rettore - Mons. Paolo Razzauti - nell’esercizio del suo ufficio;
veduto il canone 239 § 1 del Codice di Diritto Canonico,
con il presente decreto

TI NOMINO

VICE RETTORE

DEL SEMINARIO VESCOVILE “*Girolamo Gavi*”

con sede in Livorno - Via del Seminario, 61

A DECORRERE DAL 1° SETTEMBRE 2014

Ti accompagni in questo compito la mia preghiera sorretta dall’intercessione di Maria Madre delle Grazie e ti benedico nel nome del Signore.

Livorno, dal Palazzo Vescovile

IL VESCOVO

MONS. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile

Diacono Umberto Paolini

Prot. n° 3959/14/VD

Ricevuta la domanda scritta a me indirizzata e recante la data dell'8 settembre 2014 per essere ammesso tra i candidati al

DIACONATO E PRESBITERATO

in vista dell'ordinazione;

riscontrate le disposizioni positive del richiedente e le doti determinate dalla Conferenza Episcopale Italiana, a norma del Canone 1034 § 1 del Codice di Diritto Canonico, con il presente atto attesto che il seminarista

FEDERICO MANCUSI

di questa Diocesi, è stato **ammesso tra i candidati al Diaconato e Presbiterato nella Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù in Livorno il giorno 26 settembre 2014** durante la Liturgia della Parola da me presieduta.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 29 settembre 2014

Il Vescovo
MONS. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Diacono Umberto Paolini

Prot. n° 3961/14/VD

Ricevuta la domanda scritta a me indirizzata e recante la data del 12 settembre 2014 per essere ammesso tra i candidati al

DIACONATO E PRESBITERATO

in vista dell'ordinazione;

riscontrate le disposizioni positive del richiedente e le doti determinate dalla Conferenza Episcopale Italiana, a norma del Canone 1034 § 1 del Codice di Diritto Canonico, con il presente atto attesto che il seminarista

JUSTIN JOSEPH KALATHIPARAMBIL

di questa Diocesi, è stato **ammesso tra i candidati al Diaconato e Presbiterato nella Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù in Livorno il giorno 26 settembre 2014** durante la Liturgia della Parola da me presieduta.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 29 settembre 2014

Il Vescovo

MONS. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile

Diacono Umberto Paolini

Prot. n° 3960/14/VD

Ricevuta la domanda scritta a me indirizzata e recante la data del 12 settembre 2014 per essere ammesso tra i candidati al

DIACONATO E PRESBITERATO

in vista dell'ordinazione;

riscontrate le disposizioni positive del richiedente e le doti determinate dalla Conferenza Episcopale Italiana, a norma del Canone 1034 § 1 del Codice di Diritto Canonico, con il presente atto attesto che il seminarista

MATTEO SASSANO

di questa Diocesi, è stato **ammesso tra i candidati al Diaconato e Presbiterato nella Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù in Livorno il giorno 26 settembre 2014** durante la Liturgia della Parola da me presieduta.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 29 settembre 2014

Il Vescovo

MONS. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile

Diacono Umberto Paolini

Prot. n° 3962/14/VD

Ricevuta la domanda scritta a me indirizzata e recante la data del 12 settembre 2014 per essere ammesso tra i candidati al

DIACONATO E PRESBITERATO

in vista dell'ordinazione;

riscontrate le disposizioni positive del richiedente e le doti determinate dalla Conferenza Episcopale Italiana, a norma del Canone 1034 § 1 del Codice di Diritto Canonico, con il presente atto attesto che il seminarista

CARLOS CARO ANGELES

di questa Diocesi, è stato **ammesso tra i candidati al Diaconato e Presbiterato nella Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù in Livorno il giorno 26 settembre 2014** durante la Liturgia della Parola da me presieduta.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 29 settembre 2014

Il Vescovo
MONS. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Diacono Umberto Paolini



Simone Giusti
DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA
EPISCOPUS LIBURNENSIS

Organismi di partecipazione

CONSIGLIO PRESBITERALE CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO

Alle ore 18,30 presso la Sala Fagioli del Vescovado di Livorno, via del Seminario 61, si riunisce il Consiglio Presbiterale unitamente al Consiglio Pastorale Diocesano, con il seguente ordine del giorno:

- 1. Introduzione del Vescovo.**
- 2. La vita e la formazione dei Presbiteri.**
- 3. La Lettera Pastorale per il prossimo anno.**
- 4. Il Convegno Ecclesiale di Ottobre.**
- 5. Il Calendario Diocesano 2014/ 2015.**
- 6. Varie ed eventuali.**

Dei membri convocati del Consiglio Presbiterale sono presenti i Revv.:

- S. E. R. Mons. Simone Giusti
- Mons. Ivano Costa
- Don Donato Mollica
- Don Luca Giustarini *osbvall*
- Don Sante Marcato *sdb*
- Don Raffaello Schiavone
- Don Alberto Vanzi
- Don Piotr Grajper
- Don Federico Locatelli
- Don Fabio Menicagli

Risultano assenti i Revv. Mons. Paolo Razzauti, Mons. Luciano Musi, P. Giambattista Damioli, Don Remigio Chola, Don Jacek Macki, Don Piergiorgio Paolini, Don Placido Bevinetto, Don Guillaume Maenenkuba e Don Paolo Porciani.

Dei membri del Consiglio Pastorale Diocesano convocati sono presenti:

- | | |
|------------------------------|-------------|
| - Don Pio Maioli | V Vicariato |
| - Diac. Fulvio Falleni | I Vicariato |
| - Sr. Maria Stella Calicchia | USMI |
| - Battaglia Alessandro | I Vicariato |
| - D'Ignazio Federico | I Vicariato |
| - Nocilli Osvaldo | I Vicariato |
| - Pirollo Giovanni | I Vicariato |
| - Vannini Maria Teresa | I Vicariato |

- Risaliti Andrea	II Vicariato
- Battaglini Marco	III Vicariato
- Bogi Luca	III Vicariato
- Giusepponi Chiara	III Vicariato
- Manfredini Antonio	III Vicariato
- Salvini Sarah	III Vicariato
- Sangiacomo Giulio	III Vicariato
- Antoni Luciana	IV Vicariato
- Cecconi Carla	IV Vicariato
- Raugi Mirella	IV Vicariato
- Scomparin Michela	VI Vicariato
- Falleni Giovanna	Aggregazioni Laicali

Risultano assenti i Revv. Don Federico Pozza (I Vic.), Don Pietro Kownacki (II Vic.) P. Andrea Conti (III Vic.), Don Cristoforo Pastuszak (VI Vic.), Mons. Pietro Basci (IV Vic.) e i Sigg. Nobili Chiara e Mazzamuto Iuri (III Vic.).

Dopo la recita del Vespro Mons. Giusti introduce l'incontro, presentando l'ordine del giorno da trattare, indicando soprattutto l'importanza del Questionario redatto dalla Commissione Episcopale per il Clero e la Vita Consacrata, a cui si è invitati a rispondere, in vista dell'Assemblea Generale straordinaria della CEI, del prossimo Novembre.

1. Viene data lettura del testo (*vedi All. A*), sulla formazione del Clero e ne è emerso quanto segue:
 - a. **Per una Chiesa missionaria**: fondamentale è la santità e la testimonianza coerente del Sacerdote, chiamato ad esprimere con la propria vita, il mistero della sua consacrazione, nella società attuale. E' necessario potenziare la formazione del Presbitero già in seminario, con maggiore attenzione alla formazione pastorale. I Sacerdoti dovrebbero porre maggiore attenzione non solo alle pubbliche celebrazioni, ma anche ai piccoli gesti quotidiani. Si auspica che tra Sacerdoti e Diaconi possano esserci maggiori momenti di confronto, magari permettendo ai Diaconi una maggiore responsabilità nella pastorale. Si avverte l'esigenza forte di fornire al Sacerdote maggiori elementi per un approccio alla nuova evangelizzazione, adatti alle nuove esigenze pastorali. Sarebbe importante che ai Seminaristi si faccia comprendere la bellezza della vita comunitaria. Anche i Parroci dovrebbero crescere nell'ascolto: nessuno va emarginato, ma ognuno va valorizzato secondo i propri carismi. La Chiesa dovrebbe diventare sempre più ministeriale, capace di delegare ed educare i fedeli ad andare a cercare i lontani, cercando di dare sempre più spazio ai

giovani, senza mancare di rispetto agli anziani. E' necessaria una Chiesa capace di fare giusto discernimento. Durante il periodo del diaconato, il futuro Presbitero partecipi alla vita e alle attività dei Diaconi permanenti, favorendo una maggiore collegialità tra il Clero. Infine sarebbe importante coltivare i rapporti con le proprie famiglie di appartenenza, sviluppando una maggiore attenzione alla Pastorale Familiare nella formazione del Clero.

- b. **Centralità della Carità:** è importante chiedersi quanto affetto nutrano i laici nei confronti dei Presbiteri? Sarebbe auspicabile una maggiore comunione che favorisca il legame tra il Parroco e la propria Comunità. In misura in cui si vive nella Parrocchia, si ha la capacità di spendersi per il gregge affidato alla propria cura pastorale. Spesso lo spirito polemico in cui si vive, può risultare corrosivo e poco edificante. Bisognerebbe lavorare per essere *Comunità in comunione*, testimoni della Carità di Cristo. Non può esservi un'azione missionaria, se ad essa non corrisponde una partecipazione personale. Oggi la Chiesa dovrebbe riuscire a tradurre il messaggio di Cristo, che chiede una testimonianza concreta. Bisognerebbe rivedere l'identità del modello parrocchiale ed avere la capacità di saper trarre, anche dalle critiche più aspre, degli insegnamenti che ci facciano migliorare. La sfida è quella di abbandonare l'idea di una Parrocchia statica, per l'incertezza di una dinamicità, che sappia andare incontro a tutti, nessuno escluso.
- c. **Presbiterio, luogo di comunione:** La carenza di carità tra Clero e laici si percepisce anche dal fatto che nello stesso Clero vi è mancanza di comunione. E' vero che talvolta alcuni soggetti, con alcuni atteggiamenti possano fare scalpore, ma è altrettanto vero che vi è tanta intesa e collaborazione, fatta in silenzio e discrezione, da non fare rumore e non essere percepita: ciò non significa che manchi. Si ritorna alla base della formazione in seminario, inculcando maggiore spirito di fraternità tra i candidati all'Ordine sacro. Inoltre quando una Diocesi si apre alla possibilità di accogliere del Clero esterno, la difficoltà è duplice: chi arriva spesso non si sente accolto; chi c'è magari non sa come accogliere. Se poi la Chiesa stessa, oggi sente il bisogno di interrogarsi sulla formazione del Clero, è perché effettivamente si percepisce la mancanza di affezione nel Clero. Bisognerebbe fare attenzione allo spirito di denigrazione e di mancanza nella carità: non vivere in osmosi con l'attuale cultura di divisione. E l'antidoto è vivere la carità, nel proprio quotidiano, nella propria Parrocchia, nel proprio Vicariato e in Diocesi. Imparare a valorizzare le peculiarità di ogni singolo Presbitero, magari nella condivisione di un lavoro a livello vicariale, favorendo l'incontro.

- d. **Radicalità evangelica**: sostanzialmente il Clero di Livorno è un Presbiterio obbediente e docile. Certo ha delle peculiarità che lo caratterizzano, ma fondamentalmente è un Clero obbediente.
- e. **Forme di esercizio comunitario**;
- f. **Vita dei Presbiteri**;
- g. **Percorsi, strutture, strumenti di formazione**: per amore di brevità, gli ultimi tre punti sono stati trattati insieme. Il Sacerdote deve ricordare che l'intera sua vita è fatta per essere messa al servizio dei fratelli, non per essere un punto di riferimento. Ritorna ancora l'esigenza della formazione in seminario della capacità di imparare a fare comunione coi laici, valorizzando il loro ruolo nella vita della Chiesa. Porre maggiore attenzione nei confronti di coloro che accompagnano il Sacerdote nella sua crescita umana e spirituale. Bisognerebbe rendersi disponibili e mettersi in discussione per il bene della Comunità. D'aiuto è certamente il concetto della "*disciplina*": la mancanza di disciplina porta alla mancanza di carità! E come ricorda il motto di San Giovanni Gualberto: *Solo la Disciplina porta la Pace*. Viene richiesta una maggiore unità nell'osservanza delle indicazioni e delle norme dettate in Diocesi, per evitare di confondere i fedeli. Si auspica che possano crescere i ministeri del Lettorato e dell'Accolitato e che possano aumentare i Catechisti, favorendo un arricchimento vicendevole e incentivando una maggiore collaborazione tra Parroci e Collaboratori per una migliore gestione del territorio. Non sarebbe male l'idea di garantire al Clero un tempo sabbatico, in cui la Diocesi si renda disponibile all'aggiornamento del Presbitero, magari in concomitanza con lo scadere del quinquennio di mandato di un servizio. Ricordarsi che anche il Sacerdote ha le sue fragilità, ed è giusto intervenire per il suo bene e per quello della Chiesa intera.
2. In riferimento alla Lettera del Vescovo per il prossimo Anno Pastorale 2014 / 2015 (*vedi All. B*), Mons. Giusti introduce l'argomento, ormai conosciuto a tutti, e auspica che si punti a divenire *Comunità educanti* e si smetta di cercare di fare gli specialisti nei vari ambiti della formazione particolare. Avere la capacità di andare oltre i corsi, per intraprendere dei percorsi di formazione che educino e mettano in condizione da impegnarsi personalmente. Come Chiesa è necessario occuparsi della Famiglia, centro di una società multisistemica. Una Comunità per potersi dire "*educante*" deve avere la capacità di cambiare prospettiva e mettersi in discussione, non deve specializzare, ma accompagnare, deve puntare alla formazione ordinaria, fatta di piccole cose, aprendo all'esperienza della bellezza della condivisione e dello stare insieme. Nella lettera ci sono delle indicazioni sul da farsi e si corre il rischio che vengano prese come

cose già decise. E' necessario chiarire che sono solo ipotesi di lavoro, in modo tale che al Convegno si sappia come impostare il dibattito e la riflessione; a tale scopo sono state inserite nella lettera le sezioni "*Per un discernimento comunitario*". Va ancora definito il discorso relativo agli affidi ed alle adozioni. Per quanto riguarda le scuole parrocchiali, si potrebbe creare una commissione di studio a riguardo. Bisognerebbe chiarire la definizione di *laico* dopo il Concilio: è utile che i laici comprendano quale sia il loro ruolo all'interno della Chiesa, visto che la lettera è indirizzata alle famiglie. Manca in Diocesi una scuola superiore cattolica: si potrebbero istituire un liceo scientifico ed un istituto professionale. Il problema delle scuole superiori sono i costi elevati, oltre alla mancanza di sovvenzioni statali. Se ci fosse una domanda vera si potrebbe tentare, altrimenti si aprirebbe una scuola per lasciarla vuota.

3. In riferimento al Convegno Ecclesiale del prossimo Ottobre, si potrebbe far introdurre il tema della famiglia ad un relatore, che magari parli in maniera più specifica dello stato attuale dell'istituzione famiglia. Si potrebbe far fare un'introduzione sulla *Instrumentum Laboris*. Prima di iniziare il lavoro nei gruppi è bene dare delle indicazioni sulle giornate di lavoro. Il martedì 7 Ottobre ci sarà l'assemblea degli animatori dei giovani.
4. Infine per quanto concerne il Calendario Diocesano, manca una riunione del CPD tra Aprile e Giugno 2015. Mentre don Menicagli ricorda che quest'anno ci saranno solo due sedi per la SFOP: una a Livorno ed una a Rosignano. Mentre don Vanzi suggerisce che i "laboratori vicariali clero" sono una forma di formazione permanente del clero spalmata lungo tutto l'anno pastorale.

Dopo una preghiera conclusiva, la seduta si scioglie alle 21,30.

CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO

L'anno 2014, il giorno 30 del mese di Settembre alle ore 21:15 si è riunito presso il Vescovado di Livorno, il Consiglio Pastorale Diocesano, sono presenti: mons. Giusti, Pirollo, Nocilli, Vannini, Battaglia, Risaliti, Sangiacomo, Giusepponi, Antoni, Raugi, Cecconi, Salvini, Martella, Scomparin, diac. Falleni, don Maioli; assenti giustificati: D'Ignazio, Puddu, Mazzamuto.

Vista la validità della seduta il Vescovo presenta l'Ordine del Giorno:

1. Introduzione del Vescovo: uno sguardo d'insieme sulla Diocesi e sul territorio;
2. La convocazione del Papa per il 4 Ottobre a Roma per l'apertura del Sinodo;
3. Gli Orientamenti Pastoralisti ed il Convegno Ecclesiale del 5-6 Ottobre;
4. "La famiglia porta della fede", in ascolto della Chiesa Locale per avviare strade possibili e comuni per mettere al centro della pastorale, la famiglia;
5. Verso Firenze 2015;
6. Varie ed eventuali.

A seguito del trasferimento di don Pozza ad altra Diocesi, il Vescovo propone di cambiare l'Ordine del Giorno nel seguente:

1. Sostituzione di don Federico Pozza all'interno della Giunta del CPD;
2. Introduzione del Vescovo: uno sguardo d'insieme sulla Diocesi e sul territorio;
3. La convocazione del Papa per il 4 Ottobre a Roma per l'apertura del Sinodo;
4. Gli Orientamenti Pastoralisti ed il Convegno Ecclesiale del 5-6 Ottobre;
5. "La famiglia porta della fede", in ascolto della Chiesa Locale per avviare strade possibili e comuni per mettere al centro della pastorale, la famiglia;
6. Verso Firenze 2015;
7. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta mons. Giusti, esercita la funzione di segretario Pirollo.
Si apre il dibattito tra i presenti e viene deliberato quanto segue.

1. In seguito alle dimissioni di don Pozza dalla Giunta del CPD, per trasferimento ad altra Diocesi, si è proceduto alla sua sostituzione mediante acclamazione dell'unico candidato Martella. Pertanto è eletto come nuovo membro della Giunta del CPD il consigliere Martella.

2. [Vescovo] Tutte le parrocchie della Diocesi sono coperte e in seminario ci sono 13 seminaristi, di cui 2 appena arrivati; occorre comunque lavorare sulle vocazioni: nelle parrocchie c'è vitalità ma mancano le vocazioni soprattutto al presbiterato; occorre quindi arrivare ad un modello educativo simile a quello salesiano in quanto dotato di completezza.

[Martella] Dai salesiani c'è una continuità educativa che non c'è nelle altre parrocchie.

[diac. Falleni] Un carisma, come quello salesiano, non può essere esaustivo, pertanto occorre rivedere il ruolo dei laici all'interno delle comunità parrocchiali, ruolo che oggi è subalterno anche nei casi in cui può non esserlo, anche perché non tutto deve per forza passare attraverso il parroco che spesso si carica eccessivamente di responsabilità.

[Vescovo] In questa progettualità educativa dove vogliamo andare come Diocesi? Quest'anno sarà incentrato sulla famiglia livornese, su che ambito vogliamo incentrare il prossimo anno pastorale? Un'idea potrebbe essere quella di puntare sulla catechesi familiare.

[don Maioli] Io rimarrei nell'ambito della famiglia e proporrei come titolo: "Qual'è la famiglia del prete?" o "Il prete in famiglia".

[Vescovo] Un altro titolo potrebbe essere: "Quale famiglia genera un prete?".

[Martella] Siamo sicuri che nelle famiglie si viva la trasmissione della spiritualità? Da questo interrogativo potremmo partire per accompagnare i giovani genitori a vivere la fede insieme ai loro figli in modo da coinvolgere, e far sentire coinvolti, i loro figli.

[Sangiaco] Si potrebbe affrontare l'ambito dei momenti di crisi nella famiglia ed il ruolo che la fede ricopre in queste situazioni.

[Vescovo] Questo è un argomento delicatissimo, è opportuno far scoprire alle famiglie che la fede non è solo un orpello ma che la comunità cristiana è in ascolto della vita familiare e la sostiene.

[Salvini] Una cosa che manca spesso negli incontri è uno spazio apposito per i bimbi, in modo da permettere sia a loro che ai loro genitori una partecipazione attiva.

[diac. Falleni] La dimensione genitoriale viene dopo l'accettazione coniugale, quindi occorre accompagnare le coppie verso la pienezza dell'esperienza coniugale, ovviamente tenendo presenti le forze a disposizione nelle comunità parrocchiali.

[Vescovo] Vedremo nel corso dell'anno come proseguire su questo ambito. Cambiando argomento: il nostro territorio economicamente è messo male, anche se ci sono dei piccoli tentativi di ripresa. Come Diocesi cosa possiamo fare nei confronti di questa situazione, oltre a quanto viene fatto dal progetto culturale? Nelle prossime sedute ci sarà occasione di discutere anche di questo argomento.

[Ceconi] Molti al centro d'ascolto vengono a chiedere casa e lavoro, oltre che i soldi.

[Risaliti] Perché non si propone un modello di caritas parrocchiale in modo da uscire di più, confrontandosi con realtà concrete? Dico questo perché a mio avviso certi modelli attuali sono ormai fuori dal tempo.

[Vescovo] La parrocchia deve essere ripensata in base alle esigenze delle famiglie del suo territorio, si può dire che la parrocchia deve diventare una famiglia di famiglie.

3. [Vescovo] Il 4 Ottobre, in occasione dell'inizio del Sinodo sulla famiglia, andranno a Roma un centinaio di persone e lo faranno a gratis

4. [Vescovo] Comunicare alla segreteria del Vescovo gli ambiti del convegno del 5-6 Ottobre a cui volete partecipare in modo da organizzarsi meglio.

5. Di questo argomento si è già discusso all'interno del punto 2.

6. [Vescovo] Entro il 15 Ottobre mandate alla segreteria del Vescovo le vostre riflessioni sul documento preparatorio per il Convegno Ecclesiale di Firenze 2015.

7. [Battaglia] Volevo chiedere se potessimo avere notizie riguardo agli sviluppi della controversia tra la Diocesi e l'associazione "Don Nesi - Corea".

[Vescovo] In sintesi, per sistemare i conti della Diocesi sono stati rivisti tutti i contratti relativi alla gestione degli immobili, questa revisione è stata fatta seguendo anche le disposizioni della Santa Sede; per quanto riguarda la revisione del contratto con l'associazione "Don Nesi - Corea" sono stati tentati degli accordi ma sono andati a vuoto fintantoché non si è arrivati al processo che la Diocesi ha vinto con tanto di risarcimento economico calcolato dal CTU nominato dal giudice.

Indice

Gli interventi Magisteriali
del Vescovo Simone

Omelia Natività Beata Vergine Maria – 8 Settembre pag 3

Lettere e Comunicazioni alla Diocesi pag 6

Atti Ufficiali della Cancelleria pag 18

Organi di partecipazione pag 23